

COMUNE DI TESTICO

(Provincia di Savona)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 69.004,40		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 70.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	97.000,00	97.000,00	97.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Sono stati considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2020 che ha abolito la TASI ed ha concesso la possibilità di approvare le aliquote IMU entro il 30 giugno.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 17.438,83		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 16.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il tributo è stato abrogato con la Legge di bilancio 2020.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 40.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 45.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 4.151,53		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 5.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Sono previsti i seguenti proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria:

- ⇒ euro 3.000,00 a titolo di recupero imposta sugli immobili comunali.
- ⇒ Euro 3.000,00 a titolo di recupero tassa rifiuti

Fondo di solidarietà comunale

La previsione di euro 24.740,90 corrisponde al dato pubblicato sul sito della Finanza Locale.

Altre entrate di particolare rilevanza

Tra le altre entrate di particolare rilevanza, la cui previsione è stata formulata sulla base dell'andamento storico e/o di contratti vigenti, si segnala:

⇒ Proventi vendita boschi:	euro 12.000,00
⇒ Affitto terreno installazione antenna:	euro 24.196,00
⇒ Credito IVA :	euro 5.000,00

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, ha considerato gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo n+1 a valere sugli accertamenti dell'es. n, così come previsto dal principio contabile. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

ANNO DI PREVISIONE	2020	2021	2022
% MINIMA DA ACCANTONARE	95%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE
Proventi recupero evasione tributaria – Imposta sugli immobili	SI
Tassa rifiuti (TARI)	SI
Fitti attivi	SI

I metodi di calcolo del fondo sono i seguenti:

- **metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

L'Ente, per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, ha assunto il metodo A.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, come risulta dagli allegati al bilancio di previsione, risulta così determinato per le singole entrate:

BILANCIO 2020

DESCRIZIONE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
Proventi recupero evasione tributaria – Imposta sugli immobili	3.000,00	2,309%	69,28
Tassa rifiuti (TARI)	50.000,00	2,309%	1.154,72
Fitti attivi	26.596,00	28,385%	7.549,32
TOTALE	79.596,00		8.773,32

BILANCIO 2021

DESCRIZIONE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
Proventi recupero evasione tributaria – Imposta sugli immobili	3.000,00	2,427%	72,80
Tassa rifiuti (TARI)	50.000,00	2,427%	1.213,26
Fitti attivi	26.596,00	29,874%	7.945,29
TOTALE	79.596,00		9.231,35

BILANCIO 2022

DESCRIZIONE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
Proventi recupero evasione tributaria – Imposta sugli immobili	3.000,00	2,427%	72,80
Tassa rifiuti (TARI)	50.000,00	2,427%	1.213,26
Fitti attivi	26.596,00	29,874%	7.945,29
TOTALE	79.596,00		9.231,35

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

	PREVISIONE SPESE CORRENTI	FONDO DI RISERVA	%
ESERCIZIO 2020	224.165,06	2.149,10	0,96%
ESERCIZIO 2021	213.831,83	1.106,90	0,52%
ESERCIZIO 2022	216.896,89	2.457,71	1,13%

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 2.149,10, pari allo 0,373% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti altri **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi altre passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 19.07.2019, ed ammonta ad €. - 11.923,57. Sulla base dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a €. - 1.923,57, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti un totale di euro 163,597,90 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	61.597,90	50.000,00	52.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	61.597,90	50.000,00	52.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	61.597,90	50.000,00	52.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi da altre A.P.	61.597,90	50.000,00	50.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	0,00	0,00	2.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	61.597,90	50.000,00	52.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	61.597,90	50.000,00	52.000,00

Non sono previste entrate correnti per il finanziamento di spese di investimento.

Non sono previste entrate da assunzione di debito.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

In merito al presente elemento, non vi sono fattispecie rilevanti.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI

SITO INTERNET

L'Ente non partecipa ad organismi strumentali.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

SITO INTERNET

L'Ente non partecipa ad enti strumentali controllati.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	www.rivieracqua.it	http://www.rivieracqua.it/amministrazione-trasparente;jsessionid=1DF88A67BE1F8B90BF916B219B30EBE2?itemid=031301&leaf=true

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'Ente non possiede partecipazioni in società controllate.

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

1 azione

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Nulla da evidenziare in merito.